



Dopo l'anteprima a Benevento, "Facciamo un pacco alla camorra" arriva anche a Ceppaloni. La presentazione dell'iniziativa sociale si terrà domenica 21 dicembre, a partire dalle 17.30, presso il Kaffa Bar in piazza Rossi. Interverranno Annamaria Torre dell'Associazione Marcello Torre e Libera Memoria, Mariano Di Palma dell'Associazione Libera Campania, don Renato Trapani parroco di Ceppaloni e Simmaco Perillo del Consorzio NCO. Coordinerà il giornalista Pellegrino Giornale. "Facciamo un pacco alla camorra" è promosso dalla Rete Economia Sociale (RES) e dal Consorzio Nuova Cooperazione Organizzata (NCO) in collaborazione con il Comitato don Peppe Diana, l'associazione Libera contro le mafie e con il sostegno della Fondazione Con il Sud.

Il Consorzio NCO, in particolare, è un marchio che promuove una filiera produttiva etica, mira all'integrazione lavorativa di persone in difficoltà e trasforma i luoghi simbolo di violenza in zone di riscatto e solidarietà. Il progetto consiste nella vendita di pacchi che contengono prodotti agroalimentari di alta qualità (pasta, olio, sott'olio, marmellata, vino) e non solo, da poter regalare come stregna natalizia ai propri cari o agli amici.

Quest'anno l'iniziativa si presenta con un'importante novità: i prodotti saranno sottoposti a severi controlli di qualità e venduti con marchio unico "NCO-Nuovo Commercio organizzato" attraverso il riuso produttivo e sociale dei beni confiscati alla camorra e dei beni comuni su "Le Terre di Don Peppe Diana". Il "Pacco alla camorra", inoltre, si colloca all'interno della filiera agroalimentare della Rete di Economia Sociale che valorizza e rafforza esperienze che, oltre a produrre beni e servizi nel settore agroalimentare, svolgono un'attività sociale attraverso l'inserimento lavorativo in azienda o il recupero terapeutico di soggetti socialmente deboli e svantaggiati. Anche quest'anno le tipologie di prodotto sono due: Pacco Impegno 23 euro e Pacco Responsabilità 48 euro.

Nel corso della serata di Ceppaloni sarà possibile acquistare i pacchi grazie alla cooperativa ArteViva che, per il secondo anno consecutivo, ha sposato il progetto facendosi promotrice dell'iniziativa sul territorio sannita, essendo l'unica rivenditrice autorizzata per Benevento e provincia.

Fonte: Il Quaderno